



Il consumo di alcol in Calabria:

i dati del sistema di sorveglianza PASSI 2023-2024

L'abitudine al consumo di alcol

Secondo i dati 2023-2024 del sistema di sorveglianza PASSI, in Calabria circa **il 28% degli adulti 18-69 anni dichiara di essere bevitore**, ossia di aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno un'unità di bevanda alcolica. Il 6% può essere classificabile come consumatore di alcol a maggior rischio, o perché fa un consumo abituale elevato* (2%) o perché bevitore fuori pasto (1%) o perché bevitore binge^ (5%) oppure per una combinazione di queste tre modalità.

Le caratteristiche del consumatore a maggior rischio

Il sesso è il fattore che mostra l'associazione più robusta, con un consumo a rischio significativamente più elevato negli uomini.

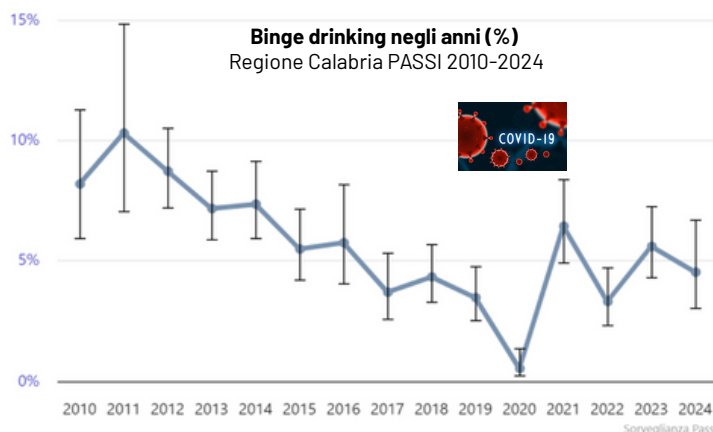
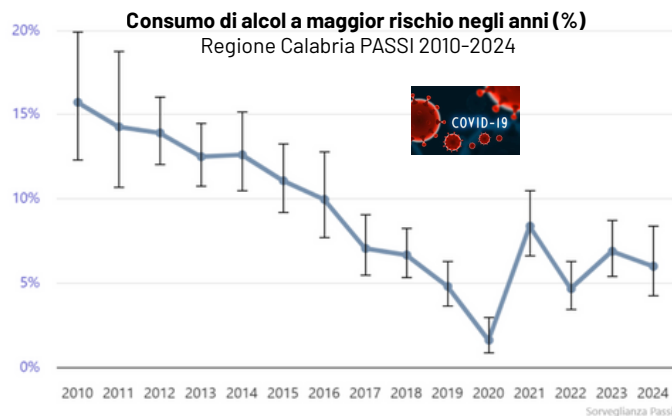
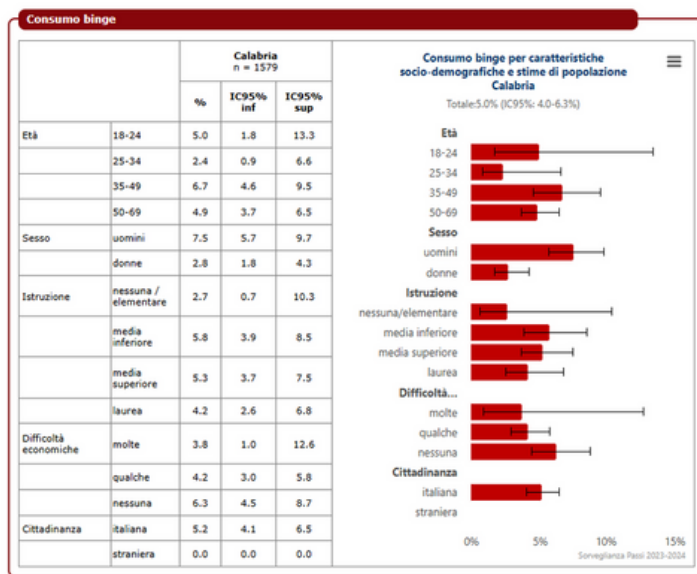
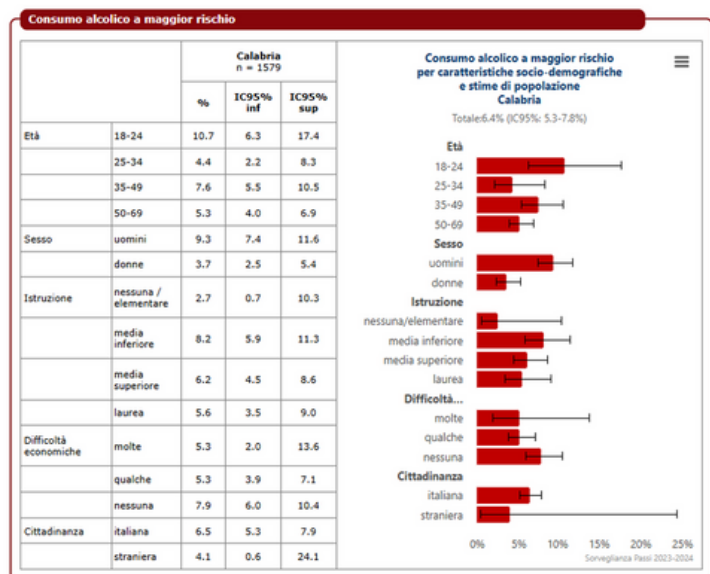
Per età, istruzione e condizioni economiche emergono differenze suggestive ma non conclusive, a causa della sovrapposizione degli intervalli di confidenza.

Il fenomeno del binge drinking

Il **binge drinking** è un comportamento caratterizzato dall'assunzione di grandi quantità di alcol in un breve periodo di tempo, solitamente con l'obiettivo di raggiungere rapidamente uno stato di euforia o ubriachezza. Questo fenomeno è particolarmente diffuso tra i giovani e può portare a gravi conseguenze sulla salute fisica e mentale. Il binge drinking è associato a rischi come avvelenamento da alcol, incidenti, comportamenti violenti, e problemi a lungo termine come dipendenza, danni al fegato e disturbi cognitivi.

Le caratteristiche

Le caratteristiche del bevitore binge tendono a sovrapporsi quasi completamente a quelle del consumatore di alcol a maggior rischio: è chiaramente più frequente negli uomini rispetto alle donne. Non si osservano casi tra le persone di cittadinanza straniera; il dato va interpretato con cautela per la probabile bassa numerosità campionaria.



È interessante osservare come, il consumo di alcol ad alto rischio abbia registrato una diminuzione significativa nel corso degli anni, per poi aumentare a seguito della pandemia di COVID-19.

Sebbene in diminuzione fino al 2020, il fenomeno del binge drinking ha mostrato un'inversione di tendenza. Questo cambiamento suggerisce che gli sforzi per contrastare il binge drinking devono essere intensificati.

* più di 2 unità alcoliche in media al giorno per gli uomini e più di 1 per le donne

^ consumo di 5 o più unità alcoliche (uomini) e 4 o più unità alcoliche (donne) in una unica occasione, almeno una volta negli ultimi 30 giorni

Alcol in situazioni a rischio

L'assunzione di alcol durante l'allattamento, la gravidanza e in presenza di malattie epatiche rappresenta un grave rischio per la salute, eppure i consumi in queste fasce sono ancora troppo alti.

In Calabria la totalità delle donne intervistate ha dichiarato di **non assumere alcol durante la gravidanza (100%)** e **solo il 4% continua a bere durante l'allattamento**, esponendo i neonati a seri rischi. Di contro, circa il **60% delle persone affette da malattie epatiche non riduce adeguatamente il consumo di alcol**, aggravando ulteriormente la loro condizione. È essenziale potenziare gli sforzi di sensibilizzazione per ridurre questi comportamenti rischiosi e promuovere una maggiore consapevolezza sui danni associati.

Consumo di alcol in situazioni a rischio %
Regione Calabria PASSI 2023-2024

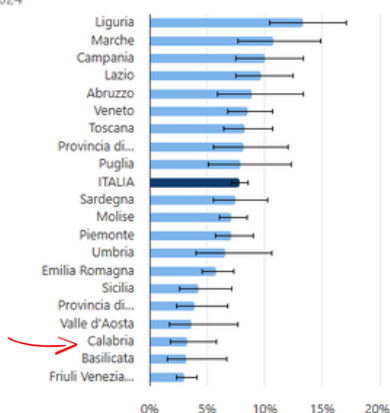


L'atteggiamento degli operatori sanitari

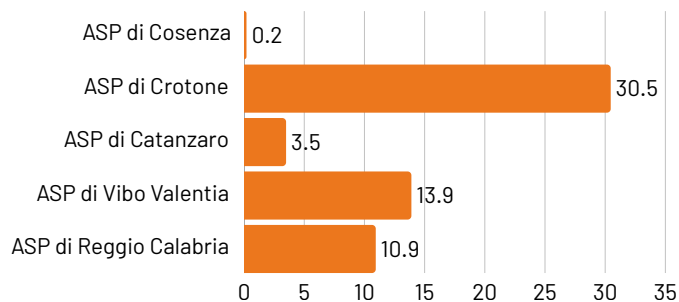
Solo il 4% circa dei consumatori di alcol a maggior rischio con 18-69 anni ha dichiarato di aver avuto il consiglio sanitario di consumare meno alcol; questa percentuale è del 2% tra i forti consumatori abituali, del 4% tra quelli binge e del 5% tra quelli fuori pasto.



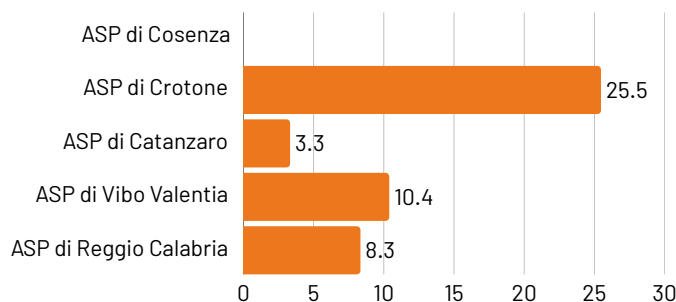
Bevitori a maggior rischio consigliati di bere meno dal medico per regione di residenza
Passi 2023-2024



Consumo di alcol a maggior rischio (per Azienda) %
Regione Calabria PASSI 2023-2024



Binge drinking (per Azienda) %
Regione Calabria PASSI 2023-2024



Considerazioni

Nelle cinque Aziende Sanitarie Provinciali (ASP) calabresi si osservano differenze nei livelli di consumo a maggior rischio di alcol e di binge drinking. In entrambe le categorie il consumo più basso si registra nell'ASP di Cosenza (dove per il fenomeno del binge drinking la percentuale è pari allo 0%), mentre quello più elevato nell'ASP di Crotone. Nel complesso, il dato suggerisce una eterogeneità territoriale rilevante, ma le differenze puntuali vanno interpretate con cautela e confermate considerando la numerosità e la sovrapposizione degli IC. Inoltre i dati mettono in risalto una scarsa attenzione dei medici e degli altri operatori sanitari rispetto al consumo di alcol dei propri assistiti: solo pochi bevitori a rischio riferiscono di aver ricevuto il consiglio a bere meno.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è un **sistema di sorveglianza** della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Un campione di residenti di età compresa **tra 18 e 69 anni** viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASP, specificatamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un archivio unico nazionale. Per il **periodo 2023-2024** per la regione Calabria sono state incluse nell'analisi **1674** interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi

A cura di:

- Dott.ssa Emilia Caligiuri - ASP di Catanzaro
- Francesco Lucia; Dario Macchioni, Anna Domenica Mignuoli, Giuseppe Furguele, Annamaria Lopresti, Elisa Lazzarino, Claudia Zingone, Maria Crinò, Domenico Flotta. Gruppo di Coordinamento Sorveglianze PASSI e PASSI d'Argento - Regione Calabria (DDG n.13157 del 19/09/2024)

